



Quindicinale di Informazioni
 dall'Unione Europea

Agricoltura
 Territorio
 Ambiente

APPUNTAMENTI - PUBBLICAZIONI - G.U.U.E – APPROFONDIMENTO - REDAZIONE - EMAIL

Anno XXVII° - Numero 11 del 24 giugno 2015

BRUXELLES INFORMA

In crescita le esportazioni agroalimentari UE	Pag. 2
Agricoltura biologica, raggiunto un accordo sul futuro quadro normativo	Pag. 2
Biologico, un passo nella giusta direzione	Pag. 2
Benessere animale, in arrivo nuove regole	Pag. 2
Pratiche sleali e abusive nella catena alimentare	Pag. 3
Lattiero-caseario, una crisi infinita	Pag. 3
Energie rinnovabili, l'UE ha imboccato la buona strada	Pag. 4
Pesca, rivedere la normativa sulla raccolta dati	Pag. 4
Know-how italiano a disposizione dei Paesi in via di sviluppo	Pag. 4
Preservare i suoli montani: una questione non rinviabile	Pag. 4
TASS News Agency e FAO, campagna informativa contro la malnutrizione	Pag. 5
Pubblicato il bando LIFE+ 2015	Pag. 5
Olive, il CIO sigla un nuovo accordo	Pag. 5

BREVI DALL'UNIONE EUROPEA

TTIP: tra falsi miti e potenzialità	Pag. 5
Le minacce per l'ambiente	Pag. 6
Catena alimentare, una pubblicazione della Commissione europea	Pag. 6
Concorsi fotografici europei	Pag. 6
OGM, una guida dell'EFSA	Pag. 6
Rapporto sullo stato dell'ambiente europeo	Pag. 6
I mari europei a rischio, un rapporto del Agenzia Europea dell'Ambiente	Pag. 6
L'Europa alla radio	Pag. 6
News dall'Unione Europea a getto continuo	Pag. 6
Premio città accessibili	Pag. 6

EUROPA IN ITALIA E NEL VENETO

Vale 11,9 miliardi di euro l'export agroalimentare italiano nei primi 4 mesi	Pag. 7
Rinnovabili: in Italia fotovoltaico in calo	Pag. 7
Aiuti di Stato, slide e relazioni a disposizione	Pag. 8
Expo Milano, a "Vino a Taste of ITALY" un week end di eventi	Pag. 8
Slide del convegno vitivinicolo di Conegliano (17 giugno) a disposizione	Pag. 8
Le marinerie dell'Alto Adriatico, report dell'Osservatorio di Veneto Agricoltura	Pag. 8
Leader Report, l'ultima uscita della newsletter del GAL Prealpi e Dolomiti	Pag. 9
Appuntamenti	Pag. 9
Pubblicazioni "europee"	Pag. 11
Approfondimento (Fermare la scomparsa della "dieta mediterranea")	Pag. 11

BRUXELLES INFORMA

In crescita le esportazioni agroalimentari UE

Nonostante l'embargo russo, le esportazioni agroalimentari dell'UE verso i paesi terzi sono aumentate del 5% tra agosto 2014 e aprile 2015 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Considerando soltanto il mese di aprile 2015, le esportazioni agroalimentari UE sono aumentate addirittura del 10% rispetto allo stesso mese del 2014. Ciò è dovuto all'aumento delle esportazioni verso gli Stati Uniti e la Cina, ma in parte anche all'attuale debolezza dell'euro. Inevitabilmente, a causa dell'embargo russo, le esportazioni agroalimentari verso quel Paese sono notevolmente diminuite, passando da 8,6 miliardi di euro dell'aprile 2014 a 5 miliardi nel mese di aprile di quest'anno (-42%). L'UE ha comunque compensato tali perdite aumentando le proprie esportazioni verso altri mercati, in particolare quello degli Stati Uniti (+15% nel periodo citato), della Cina, che ora per volume è la seconda destinazione delle esportazioni UE (+26%; addirittura +64% nel mese di aprile 2015 rispetto all'aprile 2014) e altri mercati come Hong Kong (+27%), Corea del Sud (+32%), Turchia (+27%). (Fonte: ue)

Agricoltura biologica

Il Consiglio ha raggiunto un accordo sul futuro quadro normativo

Dopo una lunga fase di discussione, il Consiglio dei Ministri agricoli dei 28 Stati Membri dell'UE ha raggiunto un accordo politico sul futuro quadro normativo in materia di agricoltura biologica che consentirà ora di avviare i negoziati con il Parlamento europeo. Nello specifico, la proposta mira a rivedere la legislazione vigente in materia di produzione biologica ed etichettatura dei prodotti biologici in modo da rimuovere gli ostacoli allo sviluppo della produzione biologica in Europa, garantire una concorrenza equa per gli agricoltori e migliorare la fiducia dei consumatori nei prodotti biologici. Per maggiori informazioni sull'accordo si veda:

http://www.ag-press.eu/sites/default/files/Outcome%20of%20the%20Council%20meeting_EN.pdf

Per approfondire il tema dell'agricoltura biologica: http://ec.europa.eu/agriculture/organic/index_it.htm

Biologico, un passo nella giusta direzione

Le organizzazioni agricole europee hanno accolto bene l'accordo di compromesso raggiunto dai Ministri agricoli sulla revisione della legislazione in materia di produzione biologica

Secondo Copa-Cogeca l'accordo rappresenta un grosso miglioramento rispetto alla proposta originaria della Commissione europea, in particolare per quanto riguarda il mantenimento delle aziende miste, che consentirà agli agricoltori di sviluppare gradualmente degli sbocchi per tutti i loro prodotti, salvaguardando la redditività delle imprese. Un divieto in questo ambito avrebbe infatti potuto dissuadere gli agricoltori dal convertirsi all'agricoltura biologica o dal mantenere questo specifico metodo di produzione. Anche le importazioni dovranno rispettare le norme di produzione comunitarie: "ciò contribuirà - sostiene Copa-Cogeca - ad assicurare una concorrenza più leale fra gli agricoltori europei e quelli dei Paesi extra UE, i cui prodotti possono esporre lo stesso logo biologico europeo". L'Organizzazione agricola europea ha invitato gli eurodeputati a proseguire in questa direzione, lavorando sulla base dell'accordo di compromesso del Consiglio dell'UE e sul metodo di armonizzazione degli approcci adottati dagli organismi e dalle autorità di controllo in caso di contaminazione fortuita. (Fonte: cc)

Benessere animale

In arrivo regole chiare che segnano la volontà di stabilire un nesso tra il benessere degli animali, la salute animale e la salute pubblica

Un accordo informale sul testo del progetto di legge europea sulle malattie animali trasmissibili, negoziato dalla Commissione e dalla Presidenza lettone del Consiglio, è stato sostenuto dalla Commissione Agricoltura dell'Europarlamento. L'obiettivo è quello di fondere e aggiornare i molti articoli "sparsi" della vecchia legislazione, normativa indispensabile per prevenire e bloccare eventuali nuovi focolai di malattie animali quali l'influenza aviaria o la peste suina africana e stare così al passo con il progresso scientifico. L'accordo rappresenta un grande passo avanti per la comunità agricola, un risultato che segna per la prima volta la volontà di stabilire un chiaro nesso tra il benessere degli animali, la salute animale e la salute pubblica. L'accordo rappresenta anche un importante passo nella lotta antimicrobica resistente negli animali, nell'uomo e nell'ambiente. Con questa nuova disciplina, semplice e di facile lettura, dovranno essere rispettati chiari principi di allevamento animale responsabile. Il testo verrà messo ai voti in seconda lettura dal Parlamento europeo probabilmente nel tardo autunno. (Fonte: ue)

Pratiche sleali e abusive nella catena alimentare

In occasione di un dibattito tenutosi al Parlamento europeo, il Copa-Cogeca ha chiesto che venga introdotta una legislazione volta ad estirpare il fenomeno

Il panel di esperti, comprendente rappresentanti della Commissione, del Parlamento, dei Governi e del settore della distribuzione, ha discusso la questione e soprattutto le modalità da seguire per garantire una maggiore equità nella catena di approvvigionamento alimentare. Ricordiamo che la Commissione europea aveva pubblicato, lo scorso anno, una Comunicazione sulle pratiche commerciali sleali, senza però riuscire - si legge in una nota dell'Organizzazione agricola - "ad assumersi le proprie responsabilità, proponendo un approccio paneuropeo alla soluzione del problema". In questo modo, gli Stati Membri vengono incoraggiati a seguire approcci unilaterali, portando ad una frammentazione e a politiche di mercato differenti. "La grande distribuzione - sostiene Copa-Cogeca - ha ammesso di aver violato i codici e che al momento sono in corso delle indagini. Quindi, come può un sistema prettamente volontario essere efficace ad affrontare le pratiche commerciali sleali se non si forniscono agli agricoltori le condizioni di cui hanno urgentemente bisogno per sporgere denuncia in modo anonimo e per ridurre il timore di misure di ritorsione da parte dei loro clienti?"

Occorre un'Autorità terza

L'assenza di imposizione delle norme da parte di un'Autorità terza indipendente, in grado di applicare sanzioni in caso di inadempienza, è uno dei problemi principali di qualsiasi sistema volontario. "Con l'attuale sistema volontario, chiamato 'Iniziativa della filiera alimentare', che esiste da quasi due anni - sostiene l'Organizzazione agricola europea - non è cambiato nulla. Non abbiamo ancora riscontrato un vero e proprio impegno, né cambiamenti reali nelle relazioni commerciali a valle. Un approccio puramente volontario non basta. Ciò di cui abbiamo bisogno sono codici di condotta volontari, sostenuti da una legislazione che li controlli". Da qui la necessità di una legislazione europea che garantisca equità non solo sul mercato di uno Stato Membro, ma in quello di tutti i 28. Il settore agroalimentare sarà il motore della crescita sostenibile in futuro, ma solo se vi saranno equità e trasparenza nella catena di approvvigionamento alimentare. Copa-Cogeca ha quindi chiesto alla Commissione europea di proporre un approccio legislativo che sostenga l'attuazione di codici di buone prassi, unica soluzione accettabile. (Fonte: cc)

Lattiero-caseario, una crisi senza fine

Il Copa-Cogeca ha presentato una nota al Presidente della Commissione Agricoltura del Parlamento europeo dove si sottolineano le difficoltà e le preoccupazioni del comparto

Il settore lattiero-caseario europeo sta affrontando, ormai da tempo, una fase di grande difficoltà, che richiede azioni volte a migliorarne la vitalità, garantire una maggiore competitività futura e rispondere alla domanda crescente di prodotto. Al momento, i prezzi pagati ai produttori non coprono i costi di produzione per cui è indispensabile agire per impedire che questi abbandonino il settore. Anche la situazione di mercato nel breve termine appare difficile: con la Cina ancora al di fuori del mercato e il susseguirsi di eventi inattesi, come l'embargo russo, nonché la mancanza di un corretto funzionamento della catena di approvvigionamento, si è giunti all'odierna instabilità del mercato europeo assolutamente preoccupante, con prezzi pagati ai produttori di latte che seguono una tendenza al ribasso. La pressione si fa sentire e molti produttori hanno seri problemi di liquidità. Se la situazione dovesse continuare su questo binario molte aziende saranno costrette ad abbandonare la produzione.

Le richieste dei produttori

Copa-Cogeca ritiene dunque che gli Stati Membri debbano poter anticipare i pagamenti diretti versati ai produttori prima del 1° dicembre e che il superprelievo 2014/2015 debba ritornare nel settore lattiero-caseario, innanzitutto per aiutare i suoi produttori nel risolvere i problemi di liquidità. "Circa 700 milioni di euro - sostiene Copa-Cogeca - verranno sottratti al settore lattiero-caseario come risultato dell'enorme superprelievo. Occorre che questi soldi tornino nel settore per gli investimenti, per le zone svantaggiate, per la promozione (anche esterna) e per i regimi di qualità. Vi sono agricoltori che ricevono un prezzo per il proprio latte che risulta essere decisamente inferiore al livello della rete di sicurezza. Non è questo l'obiettivo primario delle reti di sicurezza e la Commissione europea sta temporeggiando sulla questione. Per cui chiediamo che il livello di intervento pubblico per il latte venga valutato, in modo tale da riflettere i costi di produzione e fornire una base realistica per il mercato. Infine, vanno considerate le opportunità di esportazione per il settore. Bisognerebbe condurre una riflessione sul come è possibile coprire il rischio con i nuovi mercati di esportazione". (Fonte: cc)

Energie rinnovabili: l'UE ha imboccato la buona strada

La Commissione europea ha pubblicato una relazione sui progressi compiuti nell'ambito delle energie rinnovabili. L'obiettivo del 20% entro il 2020 è a portata di mano

Con una quota complessiva del 15,3% di energie rinnovabili nel contesto del consumo generale europeo del 2014, la maggioranza degli Stati Membri sta registrando notevoli progressi. Si prevede infatti che ben 25 Stati su 28 raggiungeranno i propri obiettivi nazionali relativi al biennio 2013/2014. La relazione della Commissione indica che "l'Europa crede nelle energie rinnovabili, visto che registra una produzione di energia rinnovabile procapite superiore a qualunque altra parte del mondo, con oltre un milione di persone che lavorano nel settore, il cui valore supera i 130 miliardi di euro all'anno. Va anche ricordato che ogni anno l'UE esporta energie rinnovabili per un valore di 35 miliardi di euro. Per quanto riguarda l'Italia, la relazione riporta che il nostro Paese dovrebbe, nel 2020, raggiungere l'obiettivo del 17% dell'utilizzo di energie rinnovabili (anche se il fotovoltaico – come riportiamo nel servizio di pagina 7 – ha subito una forte battuta d'arresto).

Il successo della direttiva sulle energie rinnovabili

Dalla relazione della Commissione europea emerge che la Direttiva sulle energie rinnovabili sta funzionando, tanto che il loro utilizzo ha prodotto nell'UE una serie di risultati molto interessanti, che riguardano anche la sicurezza dell'approvvigionamento energetico nell'Unione. Vediamoli in sintesi:

- circa 326 milioni di tonnellate lorde di emissioni di CO2 evitate nel 2012 e 388 nel 2013;
- riduzione della domanda di combustibili fossili in Europa pari a 116 mtep nel 2013;
- sul totale di combustibili fossili il cui uso è stato evitato nel 2013, il 30% è dovuto alla sostituzione del gas naturale con fonti rinnovabili;
- quasi la metà degli Stati Membri ha ridotto il consumo interno lordo di gas naturale di almeno il 7%.

(Fonte: ue)

Pesca, rivedere la normativa sulla raccolta dati

La Commissione europea ha adottato una proposta per semplificare e migliorare le norme in materia di raccolta dati nel settore della pesca

La proposta di regolamento riguarda l'istituzione di un quadro comunitario per la raccolta, la gestione e l'uso di dati nel settore della pesca, adattato alle nuove esigenze e allineato con i requisiti della Politica Comune della Pesca. I cambiamenti introdotti gradualmente riguarderebbero: il rendimento massimo sostenibile, l'effetto della pesca sugli ecosistemi (per esempio, specie e habitat marini protetti), l'impatto ambientale dell'acquacoltura (informazioni sulla mortalità/perdite, uso di farmaci, ecc.) e l'effetto dell'obbligo di sbarco (rigetti). La proposta punta dunque ad armonizzare il quadro legislativo del settore con le altre normative UE in materia di raccolta di informazioni, al fine di eliminare sovrapposizioni e quindi ridurre i costi del sistema di raccolta dei dati marini. La proposta intende inoltre massimizzare le sinergie con la normativa ambientale vigente. (Fonte: ue)

Know-how italiano a disposizione dei Paesi in via di sviluppo

Siglata una partnership tra la FAO e tre grandi istituti di ricerca italiani (CNR, ENEA, CRA). La collaborazione si concentrerà sulla produzione alimentare sostenibile

La FAO ha avviato una collaborazione con tre importanti istituti di ricerca italiani nel campo del cibo, dell'ambiente e della tecnologia per aiutare i Paesi in via di sviluppo a costruire settori agricoli più forti mediante una migliore ricerca e informazione. La nuova partnership si concentrerà sulle ricerche e le tecnologie più avanzate per aiutare questi Paesi a gestire le risorse naturali in modo più sostenibile, promuovere l'innovazione nel settore agricolo e migliorare la qualità delle diete con studi sui modi più appropriati per utilizzare le colture autoctone per una sana alimentazione. L'accordo sosterrà inoltre i Paesi a produrre valore aggiunto dai prodotti agricoli attraverso tecniche di elaborazione avanzate e rendendo i sistemi alimentari più inclusivi. (Fonte: fao)

Preservare i suoli montani: una questione non rinviabile

"Understanding Mountain Soils" (Capire i suoli di montagna) è il titolo di una pubblicazione sull'importanza della gestione dei suoli montani realizzata dalla FAO, con il Segretariato della Mountain Partnership, il Partenariato Globale per i suoli e l'Università di Torino

La nuova pubblicazione della FAO offre una serie di approfondimenti tecnici sulla gestione sostenibile dei suoli montani, che ospitano una vasta gamma di attività umane: dalla coltivazione della quinoa nelle Ande,

agli impianti sciistici in Europa, alla raccolta di piante officinali nella catena del Pamir in Tagikistan. Il volume vuole essere anche un contributo all'Anno Internazionale dei Suoli 2015 delle Nazioni Unite, che si propone di aumentare la consapevolezza sull'importanza di preservare una risorsa naturale fondamentale che ospita nutrienti e microrganismi che rendono possibile l'agricoltura e la vita vegetale. "Understanding Mountain Soils" descrive le principali caratteristiche dei sistemi di terreno montani, i loro valori ambientali, economici e sociali, le minacce che devono affrontare e il loro patrimonio culturale. La pubblicazione può essere scaricata da: <http://www.fao.org/3/a-i4704e.pdf> (Fonte: fao)

TASS News Agency e FAO, contro la malnutrizione

L'Agenzia di stampa russa TASS e la FAO collaboreranno assieme per sensibilizzare l'opinione pubblica russa sulle questioni legate alla sicurezza alimentare e la nutrizione

Con la sottoscrizione del memorandum, TASS e FAO intendono fornire ai cittadini russi un ampio e facile accesso ad informazioni affidabili utili per affrontare i temi della sicurezza alimentare e lo sviluppo sostenibile. L'accordo di partenariato mira, in particolare, a promuovere la produzione e la diffusione di notizie in lingua russa relative all'eliminazione della fame, la sicurezza alimentare, la nutrizione, l'agricoltura, la pesca, le foreste, i cambiamenti climatici e lo sviluppo sostenibile. Nel riferire su questi temi, i giornalisti di TASS potranno fare riferimento alle competenze della FAO e attingere dati su prodotti alimentari e agricoli, statistiche, trend, infografiche, ecc. dell'Organizzazione. Nel corso degli ultimi anni, la FAO ha siglato accordi di partnership analoghi con vari organi di informazione di tutto il mondo al fine di aumentare la consapevolezza del pubblico sui problemi della sicurezza alimentare e dello sviluppo agricolo. In particolare con l'agenzia di stampa EFE della Spagna, l'agenzia di notizie Emirates (WAM), la Federazione Internazionale dei Giornalisti Agricoli (IFAJ), Inter Press Service (IPS), National Geographic Magazine e la Reuters Foundation Thompson. (Fonte: fao)

Pubblicato il Bando LIFE 2015

240 milioni per progetti su clima e biodiversità

La Commissione europea ha pubblicato il bando 2015 del Programma comunitario LIFE 2014-2020 che finanzia progetti in campo ambientale. Il bando mette in gioco risorse per 240 milioni di euro e sostiene attività che mirano alla mitigazione dei cambiamenti climatici, all'uso efficiente delle risorse e alla protezione della biodiversità. Il Programma consente di ottenere contributi a fondo perduto fino al 60% delle spese ammissibili. Le scadenze sono differenziate a seconda della tipologia di progetti, ma cadranno tutte nei mesi di settembre e ottobre 2015. Le informazioni sul bando sono reperibili sul sito istituzionale della Commissione europea: <http://ec.europa.eu/environment/life/funding/life2015/index.htm> e del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare: <http://www.minambiente.it/pagina/call-2015>

Olive, il CIO sigla un nuovo accordo

Il Consiglio oleicolo internazionale ha approvato a Madrid il testo di un progetto di accordo sulle olive da olio e da tavola e per rivedere il modo in cui la stessa Organizzazione opera

Il testo finale, che sarà presentato nel prossimo mese di ottobre, rappresenta il sesto accordo che il Consiglio oleicolo internazionale (CIO) ha realizzato nei suoi 60 anni di storia. Il testo è stato negoziato dalla Commissione a nome dell'Unione Europea, che attualmente detiene la presidenza del CIO fino al 30 aprile 2016. Il progetto di nuovo accordo pone le basi per un'organizzazione moderna, più efficiente in grado di rispondere meglio alla globalizzazione e all'evoluzione del mercato internazionale delle olive. L'accordo apporta importanti modifiche al funzionamento e al processo decisionale dell'Organizzazione, al fine di aprire ad importanti Paesi consumatori, come gli Stati Uniti, il Brasile, la Cina e il Giappone. Per maggiori informazioni: http://www.internationaloliveoil.org/?lang=it_IT (Fonte: ue)

BREVI DALL'UNIONE EUROPEA

TTIP: tra falsi miti e potenzialità

Il Trattato Transatlantico sul Commercio e gli Investimenti, meglio conosciuto come TTIP, è stato al centro di un dibattito tenutosi nei giorni scorsi presso l'Ambasciata della Gran Bretagna in Italia tra il Commissario europea al Commercio, Cecilia Malmström, il Viceministro allo Sviluppo economico, Carlo Calenda, la Parlamentare e altri esperti. I contenuti del dibattito, moderato dalla direttrice di RaiNews24, Monica Maggioni, si trovano su: http://ec.europa.eu/italy/news/2015/20150622_evento_ttip_ambasciata_gb_it.htm

Le minacce per l'ambiente

L'Agenzia Europea per l'Ambiente ha pubblicato una mappa interattiva sulla vulnerabilità dell'ambiente di fronte alle ondate di calore, alla siccità, alla scarsità d'acqua, alle inondazioni e agli incendi boschivi. Si veda: <http://climate-adapt.eea.europa.eu/tools/urban-adaptation/introduction>

Catena alimentare, una pubblicazione della Commissione europea

La Direzione Generale Agricoltura e Sviluppo rurale della Commissione europea ha pubblicato una breve scheda che spiega, con fatti e cifre, il ruolo della catena di approvvigionamento alimentare dell'UE. Si veda: <http://bit.ly/1ACu4Y>

Concorso fotografico "Vivere insieme"

Si chiama "Vivere insieme" il concorso fotografico promosso dal Comitato delle Regioni. In palio un viaggio a Bruxelles e materiale fotografico per un valore di 2.000 euro. Le fotografie vanno inviate entro il 15 luglio prossimo. Regolamento e informazioni su: www.pes.cor.europa.eu

Concorso fotografico "Europa nella mia regione"

La Commissione europea ha indetto il concorso fotografico "Europa nella mia regione", con il quale invita gli utenti di Facebook a documentare con una fotografia un progetto finanziato da fondi UE nella loro regione e a condividerlo. Info:

http://ec.europa.eu/italy/news/2015/concorso_fotografico_europa_nella_mia_regione_it.htm

OGM, una Guida dell'EFSA

L'EFSA (Autorità europea per la sicurezza alimentare) ha pubblicato un Guida per le imprese che devono fornire specifici dati all'atto della domanda di rinnovo dell'autorizzazione ad importare nell'UE piante OGM per alimenti e mangimi. Info: <http://www.efsa.europa.eu/en/consultations/call/150618.htm>

Rapporto sullo stato dell'ambiente europeo

L'Agenzia Europea per l'Ambiente ha pubblicato il Rapporto 2014 sullo stato dell'ambiente nell'UE, come sempre ricco di dati, informazioni e proiezioni per il 2015. Per scaricarlo: <http://bit.ly/1LdAXj2>

I mari europei a rischio, un rapporto dell'EEA

Un nuovo rapporto pubblicato dall'Agenzia Europea dell'Ambiente (EEA) dimostra che, nonostante alcuni miglioramenti, il modo in cui usiamo i nostri mari rimane insostenibile. Ciò rappresenta una grande minaccia non solo per la loro produttività ma anche il nostro benessere. Accanto alle attività umane ci sono poi i cambiamenti climatici, che stanno mettendo sempre più sotto pressione i mari, con grave rischio per il funzionamento degli ecosistemi marini. Per saperne di più: <http://bit.ly/1JiuVk>

L'Europa alla radio

Ogni venerdì pomeriggio la Commissione europea – Rappresentanza in Italia posta in rete una nuova puntata della trasmissione "22 minuti, una settimana di Europa in Italia". Tutte le settimane i conduttori approfondiscono importanti temi "europei" di attualità e di grande interesse. Per ascoltare la trasmissione è sufficiente cliccare su: http://ec.europa.eu/italy/news/radio/index_it.htm

News dall'UE a getto continuo

Segui su Facebook (<https://www.facebook.com/pages/Europe-Direct-Veneto/485193201595706>) e Twitter (@europedirectven) le news dall'Unione Europea postate tutti i giorni da Europe Direct Veneto - sportello europeo di Veneto Agricoltura-Ufficio Stampa.

Premio Città accessibili

La Commissione europea ha aperto il bando della 6^a edizione dell'Access City Award, il premio europeo per le città accessibili. Le città interessate a presentare il bando (scadenza 10 settembre prossimo) devono avere una popolazione superiore ai 50.000 abitanti. L'Access City Award, lanciato nel 2010, intende premiare il lavoro svolto dalle città per migliorare l'accessibilità in ogni aspetto della vita, incoraggiando l'integrazione e la fruibilità dello spazio urbano a vantaggio di tutti. Per scaricare il modulo di candidatura:

<http://www.accesscityaward.eu/AccessCityAward2016/registration/initialize.xhtml?lang=en>

EUROPA IN ITALIA E NEL VENETO

Vale 11,9 miliardi di euro l'export agroalimentare italiano nel primo quadrimestre 2015

Il dato, fornito da Istat, fa ben sperare che l'Italia possa centrare l'obiettivo dei 36 miliardi a fine anno (erano 34,3 nel 2014)

I dati indicano che ad aprile le esportazioni di prodotti agricoli e alimentari hanno toccato quota 3,15 miliardi di euro, segnando un +18% rispetto al 2014 e nonostante le difficoltà dovute dall'embargo russo. "Dobbiamo continuare a fare sistema - ha detto al riguardo il Ministro dell'Agricoltura, Maurizio Martina - per tutelare e promuovere questo patrimonio. Il Governo è in campo al fianco delle imprese con un piano di internazionalizzazione per l'agroalimentare. Nei prossimi tre anni investiremo oltre 70 milioni di euro per la promozione, per offrire nuove opportunità al settore". Tra le azioni rientra il segno unico distintivo agroalimentare italiano "The Extraordinary Italian Taste", che ha debuttato lo scorso 10 giugno a Chicago in una delle fiere più importanti della grande distribuzione statunitense. "Stiamo lavorando anche sul web - ha ricordato Martina - per proteggere il Made in Italy nella nuova frontiera delle agropiraterie, per aprire spazi di mercato ai nostri produttori e dare garanzie ai consumatori". Per tutelare le Dop e Igp italiane, infatti, il Governo ha chiuso due accordi con eBay e Alibaba che dovrebbero consentire di far rimuovere gli annunci di finti prodotti a denominazione. In pochi mesi sono state portate a termine più di 300 operazioni, bloccando flussi per migliaia di tonnellate di falsi prodotti italiani. Attraverso questi importanti strumenti e grazie all'occasione di Expo, il Ministro ritiene che si possa puntare a raggiungere quota 50 miliardi di euro di export nel 2020. (Fonte: min)

Rinnovabili: fotovoltaico in calo

In Italia il fotovoltaico sembra risentire della crisi economica. Nel primo quadrimestre del 2015 il calo è del 50% rispetto al 2014. Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto le regioni più attive

Le rinnovabili dovrebbero rappresentare una delle principali filiere di innovazione, una frontiera economica da far entrare a pieno titolo nell'economia italiana, eppure sono in caduta libera, registrando un drastico ridimensionamento rispetto allo scorso anno, probabilmente per effetto della crisi economica. A livello nazionale, comunque, vanno fatti dei distinguo in quanto ci sono regioni più virtuose di altre. In sintesi, quelle più attive in termini di potenza connessa risultano essere la Lombardia con 11,91 Mw installati, l'Emilia-Romagna con 11,60 Mw e il Veneto 10,04 Mw. Ultime le regioni Basilicata con 0,33 Mw, Molise con 0,40 Mw e Valle D'Aosta con 0,14 Mw.

Nord

Positivo l'andamento dell'area geografica nord occidentale, caratterizzata da una potenza Fv connessa pari a 19 Mw. Il merito è della Lombardia, dove si registra oltre la metà della potenza dell'intera area: con 11,91 Mw è infatti la prima regione per potenza fotovoltaica connessa. Il dato si dimezza invece in Piemonte, dove si registrano 5,76 Mw. Seguono Liguria (1,2 Mw) e Valle d'Aosta (0,14 Mw). Nell'area nord orientale si registra oltre un quarto della potenza nazionale (25,17 Mw). A fare da traino sono Veneto (10,04 Mw) ed Emilia-Romagna: quest'ultima con 11,6 Mw di potenza connessa supera da sola l'intero Sud (fermo a quota 11,56 Mw). E' simile il dato registrato in Friuli-Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige, dove la potenza connessa raggiunge rispettivamente 1,83 w e 1,7 Mw.

Centro

Nell'Italia centrale la potenza connessa è pari a 14,94 Mw. Il dato è raggiunto soprattutto grazie alle performance di Lazio e Toscana, dove si registrano rispettivamente 5,51 Mw e 5,33 Mw. Per quanto riguarda le altre regioni, il dato cala in relazione all'estensione geografica: seguono, infatti, Marche (2,17 Mw) e Umbria (1,93 Mw).

Sud e Isole

Il potenziale del meridione è ancora poco sfruttato: il Sud registra 11,56 Mw di potenza Fv connessa. La migliore performance spetta alla Campania, che con 3,96 Mw fa da traino alle altre regioni; segue la Puglia (3,05 Mw). Abruzzo e Calabria registrano rispettivamente una potenza connessa pari a 1,94 Mw e 1,88 Mw. Positivo il dato di potenza connessa per quando riguarda le isole: Sicilia e Sardegna da sole registrano 7,78 Mw. Il primato spetta comunque alla Sicilia, dove la potenza connessa raggiunge 5,01 wW, quasi il doppio della potenza registrata in Sardegna (2,77 Mw). (Fonte: regioni.it)

Aiuti di Stato

Sul sito dell'Agenzia per la Coesione Territoriale sono state postate le slide e le registrazioni della giornata formativa "Accordo di Partenariato 2014-2020 - Piano d'Azione Aiuti di Stato", svoltasi a Napoli lo scorso 5. Si veda: <http://www.dps.gov.it/it/index.html>

Storify sul Semestre europeo

Lo Europe Direct LUPT dell'Università Federico II di Napoli ha elaborato sul Semestre europeo, con particolare riferimento alle recenti azioni di comunicazione che hanno visto protagonista la Rappresentanza in Italia della Commissione europea

Lo Storify, elaborato da Mariano Bonavolontà, responsabile comunicazione del Centro, in collaborazione con Pierre Ecochard, Consigliere economico della Rappresentanza, è una timeline story che racchiude i principali momenti di dibattito e di presentazione del Semestre europeo. Dopo una breve introduzione sul funzionamento di questo importante strumento di governance economica di livello europeo, lo Storify ripercorre i momenti più salienti, dalle previsioni economiche fino alle raccomandazioni economiche della Commissione all'Italia, dando la possibilità di rileggere tweet, guardare video, ascoltare le trasmissioni radiofoniche, rileggere le chat online ed approfondire contenuti. Si veda:

<https://storify.com/edlupt/semestre-europeo-prospettive-italiane>

Expo Milano, a "VINO A Taste of ITALY" un lungo weekend di eventi

Gambero Rosso, Cronache di Gusto, ONAG Lombardia - Assaggiatori Grappa ed Acquaviti, Italian Wine Research Team e il Comitato Scientifico di "VINO A Taste of ITALY", sono i protagonisti del prossimo weekend al Padiglione Vino di Expo Milano

Si parte giovedì 25 alle ore 11 in terrazza - sala Symposium con i "Vini-Bussola" di Trentino, Friuli-Venezia Giulia e Liguria, un incontro su invito di "VINO A Taste of ITALY" in collaborazione con Cronache di Gusto per degustare quei vini considerati strategici per orientarsi nella grande mappa dell'Italia da bere. Il viaggio nel mondo del vino si sposta poi a sud con "I vini di Sicilia" delle cantine Castellucci Miano, Gulfi, Valle dell'Acate e Baglio del Cristo di Campobello, presentati dall'Assessorato Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea, in collaborazione con Assovini Sicilia (sala Convivium, ore 16.30, prenotazioni on line).

Il vino quale aperitivo

Cronache di Gusto con i "Vini-Bussola", questa volta provenienti dall'Emilia-Romagna, apre anche la giornata di venerdì 26, l'evento privato su invito si svolge nella terrazza del padiglione alle ore 11 (sala Symposium). Una parentesi pomeridiana dedicata al mondo delle grappe con Assodistil e ANAG Lombardia - Assaggiatori Grappa ed Acquaviti, propone al pubblico una degustazione alle ore 14 in sala Convivium (prenotazioni on line), per poi passare alle ore 18 con "VINO is Aperitivo" al momento conviviale all'italiana che "VINO A Taste of ITALY" propone ogni venerdì e sabato alle migliaia di persone che popolano Expo nelle ore serali. Ogni settimana l'aperitivo ha un tema differente ed è organizzato in collaborazione con diverse aziende, consorzi e regioni (degustazione con wine card – 10 euro – in area esterna fino alle ore 21).

Uno sguardo sul futuro

Gli appuntamenti con il vino italiano di questo ultimo weekend di giugno continuano sabato 27 con il terzo incontro ideato dal Comitato scientifico di "VINO A Taste of ITALY" intitolato "Uno sguardo sul futuro. La ricerca scientifica per una nuova viticoltura", presso la terrazza del padiglione alle ore 11.30 (sala Symposium, evento privato su invito). Il pomeriggio, nella stessa sala alle ore 15, IWRT (Italian Wine Research Team) presenta i risultati e gli obiettivi della sua recente ricerca nel settore viticolo volta a fare rete d'impresе per rendere comuni competenze e conoscenze scientifiche per l'ottenimento di vini di massima qualità (incontro privato, su invito). Alle ore 20 in sala Convivium al primo piano "VINO A Taste of ITALY" in collaborazione con la rivista Gambero Rosso propone la degustazione aperta "Tre Bicchieri" (prenotazioni on line). Le iscrizioni alle degustazioni aperte sono disponibili, cliccando sull'evento desiderato, al link: <http://www.vino2015.com/it/calendario-eventi/>

Slide convegno vitivinicolo di Conegliano

Le slide illustrate dai relatori al convegno "Vigneto veneto, andamento e previsioni produttive 2015", promosso lo scorso 17 giugno a Conegliano da Veneto Agricoltura-Europe Direct Veneto, con Regione

Veneto, CIRVE-Università di Padova, CRA-VIT e ARPAV-Servizio meteorologico di Teolo, possono essere scaricate da: <http://www.venetoagricoltura.org/basic.php?ID=5805>

Le marinerie dell'Alto Adriatico

Ritornano i report sulle marinerie dell'Alto Adriatico, che periodicamente l'Osservatorio Socio Economico della Pesca e dell'Acquacoltura di Veneto Agricoltura, con sede a Chioggia, propone ai propri lettori. Nell'ultimo elaborato sono state analizzate le Marinerie di Goro e Porto Garibaldi, due tra le più importanti e storiche realtà ittiche dell'area adriatica. Con questo numero si chiude il primo ciclo di report sulle marinerie; le pubblicazioni riprenderanno a settembre con la riproposizione della Marineria di Chioggia. Per scaricare il report:

http://www.venetoagricoltura.org/upload/File/osservatorio_economico/PESCA%20IN%20NUMERI/Le%20marinerie%20di%20Goro%20e%20Porto%20Garibaldi.pdf

Leader Report, l'ultima uscita della newsletter del GAL Prealpi e Dolomiti

Domani, sarà pubblicato come inserto su L'Amico del Popolo, settimanale della diocesi di Belluno, l'ultimo numero di Leader Report, newsletter realizzata nell'ambito di Leader 2007-2013 dal GAL Prealpi e Dolomiti con Veneto Agricoltura-Europe Direct Veneto e INEA-CRA. Oltre all'Editoriale del Presidente del GAL, Alberto Peterle, che spiega l'importanza della prossima programmazione Leader 2014-2020 per l'area del bellunese, si possono leggere interessanti approfondimenti sulla Cooperazione e sul Leader trentino, a cura di Luca Cesaro (INEA-CRA), un'intervista a Walter Signora (Regione Veneto), che inquadra la nuova programmazione Leader della Regione Veneto, due esempi di progetti che hanno beneficiato dei contributi Leader e altre notizie "europee" (Bilancio UE 2016; PSR approvati dall'UE, ecc.), a cura di Europe Direct Veneto.

APPUNTAMENTI

Innovazione, sostenibilità dell'agricoltura: dalla Strategia nazionale al PSR 2014-2020. Dare attuazione ai Gruppi Operativi PEI-Agri (Legnaro-Pd, 29 giugno)

Si terrà presso la Corte Benedettina di Veneto Agricoltura a Legnaro (Pd) il prossimo 29 giugno un nuovo appuntamento interamente dedicato a "Gruppi Operativi PEI-Agr: come si collocano nel quadro complessivo di programmazione, lo stato dell'arte e le prime proposte dal territorio". Per l'occasione è anche prevista la Diretta streaming su www.piave.veneto.it. Termine iscrizioni: giovedì 24 giugno 2015 o al raggiungimento del numero massimo di 160.

Conegliano Valdobbiadene Prosecco Superiore, un workshop a Monaco di Baviera (29 giugno)

Nel fitto calendario di incontri internazionali organizzati dal Consorzio Tutela del Conegliano Valdobbiadene Prosecco Superiore si inserisce anche un workshop, rivolto ai professionisti del settore, in agenda il 29 giugno a Monaco di Baviera. L'iniziativa, promossa dal Consorzio Tutela, è rivolta agli operatori della ristorazione, giornalisti e buyer delle principali catene di distribuzione tedesca interessati a conoscere più da vicino la Denominazione. Jens Priewe, giornalista specializzato nei vini italiani, terrà un seminario dedicato a questa Docg, dando voce alle diverse peculiarità che la caratterizzano. L'obiettivo dell'appuntamento, che rientra nel progetto "Top of the Dop", realizzato in collaborazione con il Consorzio del Chianti Classico, è promuovere il valore e l'identità territoriale del Conegliano Valdobbiadene, che rappresenta un'eccellenza del panorama viticolo italiano, attraverso un percorso di attività educative e di informazione, rivolto a sommelier e operatori della ristorazione.

WSTORE2, giornata dimostrativa (ValleVecchia di Caorle-Ve, 30 giugno)

Il 30 giugno (ore 9,30 - 15,00) presso l'Azienda pilota e dimostrativa di Veneto Agricoltura a ValleVecchia (Caorle-Ve), si terrà il meeting "Tecnologie per la gestione innovativa dell'acqua: uso efficiente della risorsa e qualità delle produzioni per migliorare e salvaguardare l'ambientale". Nel corso della giornata, promossa da Veneto Agricoltura nell'ambito del progetto LIFE+ "WSTORE2", saranno illustrate una serie di esperienze innovative a livello UE, realizzate a ValleVecchia, volte a migliorare sempre più la gestione dell'acqua a fini agricoli e ambientali in generale. Al termine del meeting è prevista una visita guidata alle realizzazioni del progetto europeo WSTORE2, di cui Veneto Agricoltura è capofila, e la cui finalità è quella di mettere a punto e dimostrare l'efficacia di un processo innovativo progettato per massimizzare e ottimizzare l'uso delle acque meteoriche disponibili nelle zone rurali costiere.

Infoday Programma LIFE (Mestre, 30 giugno)

Una giornata informativa sul Programma europeo LIFE (azioni su ambiente e clima) si terrà a Mestre-Ve il prossimo 30 giugno (ore 9,00) presso il Campus Scientifico dell'Università Ca' Foscari in via Torino. L'infoday (ingresso gratuito) permetterà agli attori del territorio (Università, enti locali, associazioni e imprese) di conoscere le opportunità di finanziamento offerte dal Programma LIFE e di stabilire potenziali partenariati. L'iniziativa è promossa dall'Università Cà Foscari, in collaborazione con Europe Direct del Comune di Venezia. Ulteriori informazioni su: http://www.unive.it/nqcontent.cfm?a_id=192653. Il programma dell'evento può essere scaricato da: http://www.unive.it/nqcontent.cfm?a_id=192561

Prosecco e Amarone (Padova, 2 luglio)

Le due eccellenze della vitivinicoltura del Veneto a confronto

Il Prosecco e l'Amarone sono due vere eccellenze della vitivinicoltura del Veneto. Sono i vini che caratterizzano e che sostengono l'economia vitivinicola dell'area orientale e occidentale della Regione. Obiettivo del convegno, promosso da Fedagri Veneto, è riunire i cooperatori di queste due aree che, pur interessati a prodotti molto diversi per storia, immagine, posizionamento sul mercato e tipologia di consumo, devono agire assieme verso le Istituzioni per lo sviluppo del settore. Le analisi dell'andamento dei due vini e delle prospettive di mercato, di fronte a una competizione internazionale sempre più agguerrita, sono affidate a due centri di ricerca di grande prestigio, il Cirve (Centro interdipartimentale per la ricerca in viticoltura ed enologia) dell'Università di Padova e Nomisma, nota Società di Studi economici con un osservatorio specifico sul settore vitivinicolo. La mattinata si chiuderà con il contributo dell'Ufficio vitivinicolo di Fedagri che porterà le ultimissime sul problema dei diritti e delle autorizzazioni, che tanto preoccupa i vitivinicoltori italiani. L'evento, che si terrà il 2 luglio (ore 9,00) presso la sala convegni della Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo in via Longhin, 1 a Padova, prevede interventi di: Primo Anselmi, Corrado Giacomini, Vasco Boatto, Denis Pantini, Eugenio Pomarici, Gabriele Castelli. Per maggiori informazioni: veneto@confcooperative.it; www.veneto.confcooperative.it

Diserbo e viticoltura sostenibile (Sant'Anna di Susegana-Tv, 3 luglio)

Una giornata dimostrativa con test in campo, anche con mezzi radiocomandati

Una giornata dimostrativa in campo per suggerire nuove soluzioni e alternative all'utilizzo della chimica per il diserbo dei vigneti. È questa l'iniziativa che vede uniti Consorzio di Tutela Conegliano Valdobbiadene Prosecco Superiore e Confedisa di Treviso, insieme ad UNACMA, nel promuovere una viticoltura sempre più sostenibile grazie a un "test day" dedicato ai produttori. Venerdì 3 luglio, in località Sant'Anna di Susegana, a partire (ore 16.00-20.00), si terrà l'appuntamento dal titolo "La difesa integrata nella gestione del sottofila in vigna", durante il quale gli addetti ai lavori potranno valutare una ad una tutte le soluzioni che il mercato oggi propone: dagli attrezzi a lame, ad ancore, a flagelli o i piccoli vomeri, fino alle scelte tecniche più avveniristiche, come i mezzi radiocomandati. Ciascun macchinario sarà sottoposto a una vera e propria prova in campo. L'evento nasce dalla volontà di contrastare comportamenti poco conformi al Regolamento di Polizia Rurale e alle normative vigenti. L'utilizzo del diserbo, infatti, è ammesso dalle linee tecniche di difesa integrata emanata annualmente dalla Regione Veneto DDSF n.06 del 05.02.2015 secondo criteri e modalità ben definite. Lo stesso Protocollo Vitecolo 2015 disciplina chiaramente la tematica fornendo anche suggerimenti sulle modalità ed epoche di attuazione, caldeggiando l'impiego delle lavorazioni del sottofila.

La valutazione ambientale strategica. Metodologie e strumenti (Bologna, 3 luglio)

Assform organizza a Bologna il prossima 3 luglio un corso-guida alla redazione dei Rapporti Preliminari e dei Rapporti Ambientali nelle procedure di Valutazione Ambientale Strategica. Per informazioni: http://www.assform.it/corso-la-valutazione-ambientale-strategica-bologna_564.php

Congiuntura agroalimentare 2014 – I dati finali (Legnaro-Pd, 8 luglio)

Come di consueto, anche quest'anno si terrà la Conferenza Stampa di presentazione del Rapporto annuale sulla congiuntura del settore agroalimentare veneto. L'8 luglio presso la sede centrale di Veneto Agricoltura – Agripolis a Legnaro (Pd), i tecnici dell'Azienda Regionale presenteranno l'atteso report 2014 sulle valutazioni relative all'andamento del settore, fornendo così al mondo rurale l'opportunità di analizzare, gli scenari economici, le tendenze e i risultati produttivi.

"Tutto quello che sto per dirvi è falso" torna nel Veneto (varie date e località)

"Tutto quello che sto per dirvi è falso", spettacolo teatrale con Tiziana Di Masi (testi di Andrea Guolo), dopo aver toccato numerose città italiane e il Parlamento a Roma, ritorna con una tournée estiva nel Veneto. Lo spettacolo, che parla alle coscienze, perché acquistare un falso significa finanziare le mafie e affossare l'economia, è un grande esempio di teatro civile. Tiziana Di Masi sarà a Sappada (23 luglio), Rosolina (24 luglio) e Asiago (26 luglio). Per informazioni: www.tuttofalso.org

PUBBLICAZIONI

Negli ultimi giorni sono giunte in Redazione le seguenti pubblicazioni "europee":

- Agricoltura biologica. Guida alle opportunità di cui possono fruire i produttori biologici in Europa, a cura della Direzione Generale Agricoltura e Sviluppo rurale della Commissione europea;
- Agricoltura – Un partenariato tra l'Europa e gli agricoltori (DG Agri);
- Sicurezza dei prodotti alimentari. Dai campi alla tavola: alimenti sicuri e sani per tutti;
- Consumatori – Priorità ai consumatori. Sicurezza e diritti (DG Consumatori);
- Azione per il clima. Costruire un mondo come a noi con il clima che piace a noi;
- Affari marittimi e pesca. Salvaguardare il futuro dei nostri mari e generare nuova prosperità;
- Concorrenza – Migliorare il funzionamento dei mercati (DG Consumatori);
- Europa 2020: Strategia europea per la crescita;
- Social Agenda. EU economic policy in the making (DG Affari Sociali);
- Eurofound News n. 4/2015;
- Research*eu n. 41 e 42 del 2015;
- Road Safety 2014 – How is your Country doing? (DG Trasporti);
- La Garanzia per i giovani nell'UE: i primi passi sono stati compiuti, ma si profilano rischi di attuazione, a cura della Corte dei Conti Europea;
- Relazione di attività 2014, a cura della Corte dei Conti Europea;
- Sud in Europa (aprile 2015), a cura dell'Università di Bari con Europe Direct Puglia

Per informazioni contattare la Redazione.

APPROFONDIMENTO

Fermare la scomparsa della "dieta mediterranea"

Un rapporto della FAO indaga gli effetti della globalizzazione e dei cambiamenti prodotti su quello che fino a ieri veniva considerato un modello alimentare mondiale

La regione del Mediterraneo sta attraversando una "transizione nutrizionale" che la sta allontanando dalla sua antica dieta, a lungo considerata un modello per una vita sana e per sistemi alimentari sostenibili, in grado di preservare l'ambiente e favorire i produttori locali. Un rapporto realizzato dalla FAO e dal Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei (CIEAM, comprendente un gruppo di 13 Paesi che cooperano nei campi dell'agricoltura, dell'alimentazione, della pesca e delle aree rurali nel Mediterraneo), presentato all'Expo di Milano, illustra gli effetti negativi del cambiamento dei comportamenti alimentari nella regione del Mediterraneo. Nel contempo, il documento auspica un urgente programma d'azione per promuovere delle diete più sostenibili in tutta la regione.

L'alterazione dei modelli di consumo

Secondo il rapporto, la globalizzazione, la commercializzazione alimentare e il mutamento degli stili di vita - tra cui anche il cambiamento del ruolo delle donne nella società - stanno alterando i modelli di consumo nei Paesi del bacino del Mediterraneo, allontanandosi da cibi quali frutta e legumi verso un maggior uso di carne e prodotti caseari. Mentre la sottoalimentazione continua ad affliggere i paesi del Mediterraneo meridionale, obesità e sovrappeso stanno diventando fenomeni sempre più comuni in tutta la regione. Al stesso tempo, la regione nel suo insieme sta riscontrando un aumento delle malattie croniche legate alle diete, che porta sempre più spesso a disabilità e morte. La sottanutrizione è ancora un problema rilevante nel Mediterraneo meridionale, come lo è il ritardo della crescita tra i bambini sotto i cinque anni di età, sia nei Paesi del Mediterraneo meridionale che orientale.

Una dieta modello, un contesto in evoluzione

La dieta mediterranea, basata su olio vegetale, cereali, verdure, legumi e un moderato consumo di pesce e carne, è stata a lungo associata ad una vita lunga e sana. Poiché è largamente incentrata sull'uso di piante, questa dieta ha un impatto relativamente basso in termini ambientali, richiedendo minori risorse naturali rispetto alla produzione animale. La dieta mediterranea, inoltre, è nutritiva, ben integrata nelle culture locali, sostenibile in termini ambientali e favorisce le economie locali. Perciò risulta essenziale continuare a promuoverla e sostenerla. Purtroppo, però, con l'aumento costante dei prodotti importati da fuori regione e la diversità dei contesti locali sempre più rimpiazzata dalle monoculture, i sistemi alimentari tradizionali stanno anch'essi risentendo dei cambiamenti nelle abitudini alimentari. Secondo alcune stime, oggi solo il 10% delle colture tradizionali locali viene ancora coltivato nella regione del Mediterraneo, mentre una gran varietà di colture tradizionali è stata sostituita da un numero limitato di colture non locali migliorate. Turismo, sviluppo urbano, depauperamento delle risorse naturali e perdita di sapere tradizionale sono tutti fattori che contribuiscono alla rapida diminuzione della diversità genetica delle colture e delle specie animali in tutto il Mediterraneo.

Le misure da prendere

Il rapporto della FAO sottolinea che policy maker, ricercatori e industria alimentare devono aumentare la collaborazione tra loro per capire meglio i sistemi alimentari e i loro trend. E' necessario impegnarsi maggiormente per sostenere modelli di consumo e di produzione alimentare che preservino risorse ed eredità culturali locali. Sono, inoltre, necessarie delle campagne di sensibilizzazione per aumentare la domanda di prodotti tradizionali mediterranei, cercando anche di integrare gli attuali trend alimentari ed abitudini dei consumatori con l'uso di prodotti locali in tutta la regione. A sostegno di questi obiettivi arriva, dunque, questo rapporto che lancia un forte richiamo all'azione per salvaguardare la dieta mediterranea, comprendente specifici sforzi volti a preservare i sistemi agro-ecologici, rendere i sistemi alimentari della regione più sostenibili e assicurare la sicurezza alimentare per una popolazione in crescita.

Verso sistemi alimentari più sostenibili

E' importante ricordare che la FAO e il CIHEAM stanno lavorando insieme per migliorare la comprensione internazionale su come rendere le diete mediterranee più sostenibili. La collaborazione mira a sviluppare dei casi di studio locali sui modi di aumentare la produzione in maniera sostenibile e promuovere l'aderenza alle diete tradizionali. Il rapporto presentato a Milano auspica anche il lancio di un progetto pilota, della durata di tre anni nei paesi del CIHEAM, da attuare in collaborazione con la FAO, insieme a delle linee guida speciali per migliorare la sostenibilità delle diete nel Mediterraneo.

Il rapporto può essere scaricato da: <http://www.fao.org/documents/card/en/c/9104aa92-4561-4375-abb2-2651260fdaca/> (Fonte: fao)

REDAZIONE

Redazione a cura di:

Veneto Agricoltura – Settore Ufficio Stampa e Comunicazione

Europe Direct Veneto - Centro di informazione e animazione della Commissione europea

Viale dell'Università, 14 Agripolis – 35020 Legnaro (PD) – Italia

Tel. +39 049/8293716

Fax. +39 049/8293815

e-mail: europedirect@venetoagricoltura.org

web: <http://www.europedirectveneto.com>; www.venetoagricoltura.org

Direttore responsabile: Corrado Giacomini

In redazione: Renzo Michieletto

Aut. Trib. (Agricee): PD Reg. Stampa n. 1703 del 12/07/2000

SEGUICI ANCHE SU:



europa direct veneto



@europedirectven